

COMUNE DI QUARTO	I
Protocollo N.0007879/2026 del 27/02/2026	

Allegato A

**Bando di Concorso pubblico, per esami, per il reclutamento a tempo pieno e indeterminato
di n. 2 unità di personale, profilo professionale “Istruttore direttivo tecnico” – Area dei
Funzionari ed Elevata Qualificazione**

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Visti:

- la deliberazione di Giunta Comunale n. 3 del 05.02.2026, con la quale è stato approvato il piano triennale dei fabbisogni di personale 2026/2028 ed il piano occupazionale anni 2026 e 2027;
- la deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri della Giunta Comunale n. 114 del 26/05/2015 con la quale è stato approvato il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, come successivamente modificato e integrato;
- il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi", come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 2023, n. 82;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante "Codice dell'amministrazione digitale";
- il decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184, concernente "Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi";
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";
- la legge 5 febbraio 1992, n. 104, recante "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";
- il decreto 9 novembre 2021 del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e il Ministro per le disabilità, concernente le modalità di partecipazione ai concorsi pubblici per i soggetti con disturbi specifici di apprendimento ai sensi dell'articolo 3, comma 4-bis, del citato decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 febbraio 1994, n. 174, concernente "Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche";
- il decreto legislativo del 30 giugno 2003, n. 196, recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali";

- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- il decreto legislativo 18 maggio 2018, n. 51, recante “Attuazione della direttiva (UE) 2016/680 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la decisione quadro 2008/977/GAI del Consiglio”;
- il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”;
- il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 recante “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”;
- il decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, recante “Codice dell’ordinamento militare” e, in particolare, gli articoli 678 e 1014 rubricati, rispettivamente, *Incentivi per il reclutamento degli ufficiali ausiliari* e *Riserve di posti nel pubblico impiego*;
- il decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40, recante “Istituzione e disciplina del servizio civile universale, a norma dell'articolo 8 della legge 6 giugno 2016, n. 106” e, in particolare, l’articolo 18, comma 4, rubricato *Crediti formativi universitari ed inserimento nel mondo del lavoro*;
- la legge 19 giugno 2019, n. 56, recante “Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell’assenteismo”;
- il DM del 15.09.2022 recante “Modalità di utilizzo del Portale unico del reclutamento da parte delle autonomie locali”;
- il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante “Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”;
- il decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2023, n. 74, recante “Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche”;
- il decreto-legge 22 giugno 2023, n. 75, convertito con modificazioni dalla legge 10 agosto 2023, n. 112, recante “Disposizioni urgenti in materia di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, di agricoltura, di sport, di lavoro e per l’organizzazione del Giubileo della Chiesa cattolica per l’anno 2025”;
- il decreto-legge 14 marzo 2025, n. 25, convertito con modificazioni dalla legge 9 maggio 2025, n. 69, recante “Disposizioni urgenti in materia di reclutamento e funzionalità delle pubbliche amministrazioni” ed, in particolare, l’articolo 4 del citato decreto-legge secondo cui il concorso è lo strumento ordinario e prioritario per il reclutamento di personale da parte delle amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

- il decreto 9 luglio 2009 del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, emanato di concerto con il Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione, in materia di equiparazioni tra classi delle lauree triennali ex decreto n. 509 del 1999 alle corrispondenti classi delle lauree ex decreto n. 270 del 2004;
- il decreto 9 luglio 2009 del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, emanato di concerto con il Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione, in materia di equiparazione tra diplomi di lauree di vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) ex decreto n. 509 del 1999 e lauree magistrali (LM) ex decreto n. 270 del 2004, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;
- il vigente C.C.N.L. Funzioni Locali;

Richiamata la legge 12 marzo 1999, n. 68, recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e, in particolare, gli articoli 3 e 18, comma 2, concernenti le quote d'obbligo a favore delle categorie protette";

Atteso che, con riferimento al prospetto informativo riferito al 31 dicembre 2025, riepilogativo della situazione occupazionale rispetto agli obblighi di assunzione di personale con disabilità e appartenente alle altre categorie protette, le quote di riserva di cui agli articoli 3 e 18 della legge 12 marzo 1999, n. 68, risultano coperte;

Precisato che le assunzioni di cui al presente bando sono subordinate all'esito negativo della procedura di mobilità obbligatoria ai sensi degli artt. 34 e 34-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

RENDE NOTO

Art.1

Posti messi a concorso

1. È indetto un concorso pubblico, per esami, per l'assunzione a tempo pieno ed indeterminato di n. 2 unità di personale con profilo professionale di "Istruttore direttivo tecnico" da inquadrare nell'area dei Funzionari ed Elevata Qualificazione presso il Comune di Quarto (Napoli).
2. È garantita parità di trattamento sul lavoro e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ai sensi del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198.
3. Ai sensi degli articoli 678 e 1014 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di 0,6 in favore dei volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma, ai volontari in servizio permanente, nonché agli ufficiali di complemento in ferma biennale e agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta. La predetta frazione di posto si cumulerà con le riserve relative a eventuali successivi concorsi banditi dal

Comune di Quarto per l'assunzione di personale con il medesimo profilo professionale di "Istruttore direttivo tecnico" ovvero saranno utilizzate nei casi in cui si dovesse procedere a ulteriori assunzioni attingendo alla graduatoria degli idonei.

4. Ai sensi dell'articolo 18, comma 4, del decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di 0,3 in favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale ovvero il servizio civile nazionale di cui alla legge 6 marzo 2001, n. 64 senza demerito. La predetta frazione di posto si cumulerà con le riserve relative a eventuali successivi concorsi banditi dal Comune di Quarto per l'assunzione di personale con il medesimo profilo professionale di "Istruttore direttivo tecnico" ovvero saranno utilizzate nei casi in cui si dovesse procedere a ulteriori assunzioni attingendo alla graduatoria degli idonei.

Art. 2

Requisiti per l'ammissione

1. Per l'ammissione al concorso sono richiesti i seguenti requisiti che devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande che all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro:

- a) cittadinanza italiana o possesso dei requisiti previsti dall'articolo 38, commi 1, 2 e 3-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- b) maggiore età;
- c) godimento dei diritti politici e civili;
- d) idoneità fisica all'impiego per il posto in selezione (l'Amministrazione sottopone a visita medica di idoneità i vincitori delle selezioni, in base alla normativa vigente);
- e) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- f) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge e/o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- g) non aver riportato condanne, con sentenza passata in giudicato, per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- h) possesso di uno dei titoli di studio di seguito indicati:

Laurea (L): L-7 Ingegneria civile e ambientale; L-9 Ingegneria industriale; L-17 Scienze dell'architettura; L-21 Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale; L-23 Scienze e tecniche dell'edilizia; L-27 Scienze e tecnologie chimiche; L-32 Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura o titoli equiparati secondo la normativa vigente;

oppure

Laurea magistrale (LM): LM-3 Architettura del paesaggio; LM-4 Architettura e ingegneria edile-architettura; LM-22 Ingegneria chimica; LM-23 Ingegneria civile; LM-24 Ingegneria dei sistemi edilizi LM-25 Ingegneria dell'automazione LM-26 Ingegneria della sicurezza; LM-27 Ingegneria delle telecomunicazioni; LM-28 Ingegneria elettrica; LM-30 Ingegneria energetica e nucleare; LM-31 Ingegneria gestionale; LM-33 Ingegneria meccanica; LM-35 Ingegneria per l'ambiente e il territorio; LM-48 Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale; LM-53 Scienze e ingegneria dei materiali o titoli equiparati secondo la normativa vigente.

I titoli di studio conseguiti all'estero devono avere ottenuto l'equipollenza a corrispondenti titoli italiani o comunque essere stati riconosciuti validi dalle competenti autorità.

2. I cittadini degli altri Stati membri dell'Unione Europea devono, inoltre, essere in possesso dei seguenti requisiti:

- godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza;
- possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

3. I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione e devono essere autodichiarati, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, nella domanda stessa. L'accertamento della mancanza entro il termine di presentazione della domanda o il venir meno anche di uno solo dei requisiti di ammissione comporta, in ogni tempo, la risoluzione del contratto di lavoro.

Art. 3

Pubblicazione del bando e domanda di partecipazione

1. Il presente bando sarà pubblicato sul Portale inPA, disponibile all'indirizzo internet "<https://www.inpa.gov.it/>" e sul sito istituzionale del Comune di Quarto.

2. La domanda di partecipazione alla selezione deve essere inoltrata esclusivamente per via telematica, autenticandosi con SPID/CIE/CNS/eIDAS, compilando il *format* di candidatura sul Portale inPA, disponibile all'indirizzo internet "<https://www.inpa.gov.it/>", previa registrazione sullo stesso Portale. All'atto della registrazione l'interessato/a dovrà compilare il proprio curriculum vitae, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'articolo 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445. Per la partecipazione al concorso il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) o domicilio digitale a lui intestato. La registrazione, la compilazione e l'invio online della domanda relativa al presente bando, pubblicato sul Portale inPA, devono essere completati, entro e non oltre, pena l'esclusione, il 20° (ventesimo) giorno successivo all'avvenuta pubblicazione del presente bando sul Portale inPA.

3. La data di presentazione online della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata da apposita ricevuta, rilasciata al termine della procedura di invio, dal sistema informatico che, allo scadere del suddetto termine, non permette ulteriori accessi alla procedura di candidatura e invio di moduli elettronici. Nel caso in cui il termine ultimo coincida con un giorno festivo, lo stesso si intende automaticamente prorogato al primo giorno feriale immediatamente successivo. In caso di malfunzionamento, parziale o totale, della piattaforma digitale InPA, l'Amministrazione pubblicherà sul sito web istituzionale (Comune di Quarto – Amministrazione Trasparente – sottosezione Bandi di Concorso) nella sezione relativa alla procedura concorsuale e sul Portale Unico del Reclutamento, un avviso con l'indicazione del periodo di proroga del termine di presentazione delle domande corrispondente alla durata del suddetto malfunzionamento. Non è ammessa altra forma di compilazione e di invio della domanda di partecipazione al concorso, pertanto, non saranno prese in considerazione le domande presentate direttamente a mano, spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o trasmesse tramite PEC.

4. Per la partecipazione al concorso deve essere effettuato, il versamento, non rimborsabile, della quota di partecipazione di euro 10,00 (dieci euro), che dovrà essere effettuato utilizzando esclusivamente la piattaforma online PagoPA, cliccando su "Crea nuovo pagamento" e selezionando il servizio "Tassa concorso 2026 – Istruttore direttivo tecnico" al seguente link <https://secure.pmpay.it/pmPortal/SI030/home/direct> indicando come causale: "Tassa concorso 2026 - Istruttore direttivo tecnico".

Art. 4

Contenuto della domanda di partecipazione

1. Nell'apposito modulo di presentazione della domanda il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46, 47 e 48 del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali ai sensi degli artt. 75 e 76 del citato D.P.R. previste nelle ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- a) il cognome, il nome, il codice fiscale;
- b) il luogo e la data di nascita;
- c) di essere cittadino italiano o di altro stato membro dell'Unione Europea, ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ovvero di essere titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, o di essere cittadino di Paesi terzi in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo;
- d) l'indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza, il proprio indirizzo PEC o un domicilio digitale allo stesso intestato al quale intende ricevere le comunicazioni relative al concorso, unitamente a un recapito telefonico;
- e) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- f) il godimento dei diritti civili e politici, anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- g) il possesso dell'idoneità fisica all'impiego;

- h) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
- i) il titolo di studio posseduto richiesti ai fini della partecipazione alla procedura selettiva, con indicazione dell'università o istituzione che lo ha rilasciato e la data del conseguimento. Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero il candidato indica gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è stato riconosciuto equipollente al corrispondente titolo italiano o dichiara che provvederà a richiedere l'equiparazione;
- j) di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- k) eventuale possesso dei requisiti che danno diritto, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994, alla preferenza, in caso di parità di punteggio, o possesso di eventuali titoli che diano diritto alla riserva fornendo gli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. n. 445/2000;
- l) di aver preso visione e di accettare tutte le clausole previste nel bando di concorso nonché, in caso di assunzione, tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti dell'Ente;
- m) consenso al trattamento dei dati personali.

2. Fermo restando la successiva verifica dell'idoneità al servizio, il candidato dovrà specificare l'eventuale ausilio necessario per l'espletamento delle prove concorsuali e/o l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi in relazione al tipo di disabilità posseduta, secondo quanto previsto dall'art. 20 della Legge n. 104/1992. A tal fine il candidato dovrà allegare, pena la non fruizione del relativo ausilio richiesto, la certificazione medica comprovante la situazione di disabilità accertata ai sensi dell'art. 4 della Legge 104/1992;

3. I candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) dovranno fare esplicita richiesta, in apposito spazio disponibile sul format elettronico, della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza che dovrà essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica.

4. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato. Qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato, oltre a rispondere ai sensi

dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, decade dai benefici eventualmente conseguenti dal provvedimento/atto emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

5. Eventuali irregolarità della domanda dovranno essere regolarizzate da parte del candidato entro il termine stabilito dall'Amministrazione. La mancata regolarizzazione della domanda comporta l'esclusione dalla selezione.

Art. 5

Documenti da allegare alla domanda

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata da:

- ricevuta comprovante il pagamento della tassa di concorso;
- eventuale certificazione della condizione di soggetto con disabilità, qualora vengano richiesti eventuali ausili e/o tempi aggiuntivi per le prove;
- eventuale apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, comprovante il disturbo specifico dell'apprendimento (DSA), qualora vengano richiesti, a norma del D.M. 9 novembre 2021, misure dispensative, strumenti compensativi e/o tempi aggiuntivi per le prove;
- eventuale certificazione attestante di essere stati congedati senza demerito ai fini della riserva di cui all'articolo 1, comma 3 del presente bando;
- eventuale certificazione attestante di aver concluso il servizio civile universale/nazionale senza demerito ai fini della riserva di cui all'articolo 1, comma 4 del presente bando.

Art. 6

Preferenze

1. A parità di merito, ai sensi dell'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, sono preferiti:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;

- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6 del DPR n. 487/1994;
- p) minore età anagrafica.

2. I predetti titoli devono essere posseduti al termine di scadenza per la presentazione della domanda ed essere espressamente dichiarati nella domanda di ammissione alle prove concorsuali.

Art. 7

Equilibrio di genere

1. Alla data del 31 dicembre 2025, la percentuale di donne inquadrare nel profilo di "Istruttore direttivo tecnico" è pari al 14,29%, mentre quella degli uomini è pari al 85,71%.
2. Essendo il differenziale tra i generi superiore al 30 per cento, si applica il titolo di preferenza di cui al punto o) dell'articolo 6 del presente bando di concorso in favore del genere meno rappresentato.

Art.8

Ammissione/Esclusione dei candidati

1. Le domande pervenute sono esaminate, ai fini dell'ammissione alla selezione, dal competente Ufficio. Con atto del Responsabile del Settore VII - Personale è stabilita l'ammissione alla selezione o l'eventuale esclusione. Tutti i candidati sono ammessi al concorso con riserva di verifica del possesso dei requisiti, fatta eccezione per le seguenti ipotesi, le quali costituiscono motivo di esclusione:
 - la mancanza anche di uno solo dei requisiti di ammissione previsti dal bando;

- l'omissione o l'incompletezza delle dichiarazioni relative alle generalità personali o dell'indirizzo del candidato.

2. Sono regolarizzabili soltanto le domande che presentino imperfezioni di carattere formale. Le domande che rientrino nelle casistiche di esclusione sopra descritte e quelle non regolarizzate saranno escluse dal concorso. Gli elenchi dei candidati ammessi/esclusi, saranno resi noti mediante pubblicazione sul Portale Unico del Reclutamento, sull'Albo Pretorio e sul sito web del Comune di Quarto. Tali pubblicazioni costituiscono, a tutti gli effetti, formale comunicazione.

Art. 9

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice del concorso sarà nominata, dopo la scadenza del termine di presentazione delle domande, secondo quanto previsto dalle norme di legge in materia. La Commissione effettuerà le operazioni inerenti la selezione, secondo quanto previsto dal presente Bando.

Art. 10

Prove e materie d'esame

1. Le prove d'esame si articoleranno in una prova scritta ed una prova orale.

2. Qualora il numero delle domande sia tale da non consentire l'espletamento del concorso in tempi rapidi, la Commissione Esaminatrice si riserva a proprio insindacabile giudizio di sottoporre i candidati ad una prova preselettiva consistente nella soluzione, in un tempo predeterminato, di una serie di quesiti a risposta multipla basati sulle materie previste dal programma d'esame, sulla preparazione generale nonché sulla soluzione di problemi in base al ragionamento logico. Il punteggio riportato nella prova preselettiva non concorre alla formazione della graduatoria di merito. Nel corso della preselezione non sarà consentita la consultazione di testi di legge o pubblicazioni di qualunque specie.

L'Amministrazione assicura la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate in stato di gravidanza o allattamento, come previsto dall'art. 7, comma 7 del DPR 487/94.

I punteggi massimi attribuibili per ciascuna prova, ai sensi del vigente Regolamento sull'organizzazione degli uffici e dei servizi, sono i seguenti:

- prova scritta: max 30 punti;
- prova orale: max 30 punti.

Le prove saranno valutate in trentesimi e si considerano superate con il conseguimento di una votazione non inferiore a 21/30.

3. Prova scritta: max punti 30

La prova scritta consisterà in quesiti a risposta sintetica, inerente una o più delle seguenti materie:

- principi di diritto costituzionale;
- nozioni di diritto civile;
- elementi di diritto penale con particolare riferimento ai reati contro la P.A.;
- diritto amministrativo;
- norme sul procedimento amministrativo e diritto di accesso;
- ordinamento e legislazione degli Enti locali;
- ordinamento del lavoro alle dipendenze della Pubblica Amministrazione;
- ordinamento finanziario e contabile degli enti locali;
- legislazione riguardante il Codice dei Contratti Pubblici;
- legislazione in materia urbanistica;
- legislazione in materia edilizia;
- legislazione in materia ambientale;
- legislazione in materia di beni culturali;
- il rapporto di pubblico impiego, contratto nazionale di lavoro dei dipendenti degli Enti Locali, diritti, doveri, responsabilità, codice di comportamento e codice disciplinare;
- normativa in materia di protezione dei dati personali;
- normativa in materia di anticorruzione e trasparenza amministrativa;
- conoscenza della lingua inglese;
- conoscenza delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche maggiormente impiegate negli uffici comunali.

Durante la prova scritta è ammessa la consultazione di codici, testi normativi, contratti collettivi, purché non commentati o annotati.

I candidati non potranno portare carta da scrivere, appunti, manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie. Non è consentito durante le prove l'utilizzo di telefoni cellulari, smartphone, tablet, radio e dispositivi simili. Ogni ritrovamento di materiale o dispositivi non autorizzati, comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura selettiva.

4. Prova orale: max punti 30

La prova orale consisterà in un colloquio individuale tendente ad accertare il grado di conoscenze teoriche del candidato, le capacità espositive e di trattazione degli argomenti sollecitati nonché l'attitudine all'espletamento delle funzioni di pertinenza. La prova orale verterà sulle materie oggetto della prova scritta. Durante la prova orale, la Commissione accerterà la conoscenza della lingua inglese e le abilità possedute nell'uso del computer. In questa fase la Commissione valuterà, per i cittadini stranieri, l'adeguata conoscenza della lingua italiana.

Art. 11

Calendario prove d'esame

La prova d'esame scritta si svolgerà il **giorno martedì 28.04.2026**, in orario da definire, presso la Scuola Secondaria Statale di I° Gobetti - De Filippo, sita in Quarto (Na), al Corso Italia, n. 166. Even-

tuali modifiche del predetto calendario e, successivamente, la data della prova orale saranno comunicate con un preavviso di almeno 15 giorni sul Portale Unico del Reclutamento, sull'Albo Pretorio e sul sito web del Comune di Quarto. I candidati ammessi sono tenuti a presentarsi nel giorno e ora previsti per l'espletamento delle prove muniti di un valido documento di riconoscimento.

Art. 12

Formazione ed approvazione della graduatoria

1. Al termine dei propri lavori, la Commissione esaminatrice formulerà la graduatoria di merito secondo la votazione complessiva di ciascun candidato, ottenuta sommando i voti conseguiti nella prova scritta e nella prova orale, con l'osservanza di quanto prescritto dall'art. 5 del D.P.R. 487/1994.

2. La graduatoria stilata dalla Commissione sarà approvata con provvedimento del Responsabile del Settore VII - Personale e pubblicata sul Portale Unico del Reclutamento, sull'Albo Pretorio e sul sito web del Comune di Quarto.

Art. 13

Costituzione del rapporto di lavoro

1. Il Comune di Quarto procederà, mediante stipulazione di contratto individuale di lavoro, all'assunzione in prova e a tempo indeterminato, nel profilo professionale di "Istruttore direttivo tecnico" – Area dei Funzionari ed Elevata Qualificazione del candidato dichiarato vincitore, secondo l'ordine della graduatoria di merito.

2. Ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, prima di sottoscrivere il contratto individuale di lavoro, il vincitore del concorso dovrà attestare, nei modi e nelle forme della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni. In caso contrario, dovrà essere espressamente presentata dichiarazione di opzione per l'impiego presso il Comune di Quarto. L'Amministrazione provvederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità di tale dichiarazione sostitutiva. Con la stipula del contratto individuale di lavoro, il vincitore verrà assunto in prova con diritto al trattamento economico, agli assegni ed alle indennità spettanti per legge. Il periodo di prova ha la durata di mesi sei. Ai fini del compimento del periodo di prova, si applicano le previsioni del CCNL del comparto funzioni locali in vigore.

Art. 14

Trattamento economico

Al posto messo a concorso è assegnato il trattamento economico del personale dell'Area dei Funzionari ed Elevata Qualificazione, previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro

del personale non dirigente del Comparto Funzioni Locali, pari ad euro 25.114,11 annui lordi, a cui aggiungere l'indennità di comparto, la tredicesima mensilità, l'assegno al nucleo familiare se dovuto, nonché eventuali indennità ed emolumenti previsti dalle vigenti disposizioni legislative e norme contrattuali. Il trattamento economico è soggetto alle ritenute fiscali, previdenziali ed assistenziali nella misura prevista dalle vigenti disposizioni legislative.

Art. 15

Responsabile del procedimento

1. Il Responsabile della procedura concorsuale è il dott. Luca Maraucci, Responsabile del Settore VII - Personale, indirizzo di posta elettronica: protocollogenerale@pec.comune.quarto.na.it, tel. 0818069220/0818069512.

2. Per quanto non previsto dal presente articolo, si rinvia alle disposizioni dettate dalla L. n. 241/1990 e ss.mm.ii.

Art. 16

Trattamento dei dati personali e accesso agli atti

1. Ai sensi del D.Lgs 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/49/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)", e del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. i dati personali forniti dai candidati per la partecipazione a concorsi saranno raccolti presso il settore personale esclusivamente per le finalità di gestione della procedura di cui al presente avviso e per la formazione di eventuali ulteriori atti allo stesso connessi, anche con l'uso di procedure informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire tali finalità.

2. Titolare del trattamento dati è il Comune di Quarto, con sede in Via E. De Nicola n. 8, 80010 - Città Metropolitana di Napoli. Il Responsabile del Trattamento dei dati è il Responsabile del Settore VII - Personale.

3. Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporterà l'impossibilità di dare corso alla valutazione della domanda di partecipazione al concorso, nonché agli adempimenti conseguenti e inerenti alla procedura concorsuale.

4. I candidati possono esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura concorsuale ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Art. 17
Norme di salvaguardia

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di:

- prorogare il termine di scadenza fissato per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso;
- riaprire tale termine allorché lo stesso sia già scaduto;
- revocare il concorso o non procedere alle previste assunzioni qualora ricorrano motivi di pubblico interesse o quando ciò sia richiesto nell'interesse del Comune per impedimenti derivanti dall'applicazione di normative vigenti o disposizioni di legge finanziaria in materia di contabilità pubblica;
- modificare le date di svolgimento delle prove previa ripubblicazione sul Portale Unico del Reclutamento e sul sito web del Comune di Quarto;
- non procedere e/o differire la stipula del contratto in presenza di motivi ostativi per previsioni di legge e/o ragioni di natura, amministrativa, contabile e/o finanziaria (vincoli di spesa, divieto di assunzioni, vincoli da patto stabilità, ecc.).

In tali casi i concorrenti non potranno vantare alcun diritto nei confronti dell'Amministrazione Comunale. Per quanto non espressamente previsto e riportato nel presente bando, si rinvia alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari in materia di procedure concorsuali, nonché alle disposizioni contenute nei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del Comparto funzioni locali.

Il presente bando sarà pubblicato sul portale InPA, all'Albo Pretorio on-line del Comune di Quarto, sul sito web dell'Ente: www.comune.quarto.na.it.